

SCHEDE DI PATOLOGIA

Diarrea

La diarrea viene definita come una riduzione della consistenza fecale a seguito di una eccessiva quantità di acqua nelle feci.

È necessario comprendere che la diarrea è un sintomo clinico e non una patologia a sé stante. La diarrea riconosce principalmente cause intestinali e cause extra-intestinali (tra queste sono comprese le patologie degli organi addominali non gastroenterici e le patologie metaboliche).

Tra le cause intestinali, essa può essere conseguente ad una patologia dell'intestino tenue o dell'intestino crasso. La presenza di alcune caratteristiche delle feci (es. consistenza fecale, presenza di muco, sangue, materiale indigerito o urgenza alla defecazione) possono essere di ausilio al veterinario per l'individuazione della parte dell'apparato gastroenterico coinvolta, tuttavia spesso la diarrea ha carattere misto e coinvolgente tutti i tratti intestinali.

È importante segnalare che i pazienti con patologie a carico del primo tratto intestinale possono non avere diarrea, ma possono manifestare altri sintomi quali la perdita di peso e le scadenti condizioni corporali.

L'approccio clinico alla diarrea è variabile e dipendente da specie ed età del paziente, dalla gravità della manifestazione clinica, dalla durata del sintomo e dalla presenza di malattie concomitanti.

La terapia è sempre conseguente alla diagnosi e può portare alla risoluzione oppure al controllo del sintomo clinico.

Poiché talvolta la diarrea lieve e di breve durata può essere autolimitante, il proprietario deve prestare particolare attenzione allo stato generale del paziente (presenza di appetito e sete, presenza di dolore, capacità di interazione, mucose secche), alla qualità delle feci (presenza di aspetti anomali quali materiale alimentare indigerito, sangue vivo, aspetto nero-catramoso, muco), alla presenza di urgenza alla defecazione. In caso di alterazioni a questi parametri o in caso di dubbi raccomandiamo l'esecuzione di una visita veterinaria.